

Ciclismo

PREMESSA

Il ciclismo è uno sport in cui la forza fisica, gli allenamenti e l'esperienza sono molto importanti per l'atleta e sono determinanti per ottenere le prime posizioni della classifica.

Le manifestazioni ciclistiche si possono svolgere su strada e su pista.

Le gare su strada possono essere: in linea, a cronometro (individuale, a coppie, a squadre) e tappe.

Non sempre il cronometrista è presente nelle gare di ciclismo ma, quando c'è, deve svolgere con professionalità i compiti assegnati.

TIPI DI GARE

Una prima classificazione distingue le gare ciclistiche in:

- corse su strada,
- corse in pista,
- campestri (ciclocross)

CATEGORIE

Agonisti:

- a) esordienti 1° anno (13 anni)
- b) esordienti 2° anno (14 anni)
- c) allievo (da 15 a 16 anni)
- d) junior (da 17 a 18 anni)
- e) under 23 (da 19 a 22 anni)
- f) élite (da 23 anni in poi) maschile
- g) donna esordiente 1° anno (13 anni)
- h) donna esordiente 2° anno (14 anni)
- i) donna allieva (da 15 a 16 anni)
- l) donna junior (da 17 a 18 anni)
- m) donna élite (da 19 anni in poi)
- n) master (da 30 anni) maschile e femminile

Promozionale e cicloamatoriale:

- a) giovanissimi (da 7 a 12 anni)
- b) cicloamatori (da 17 anni in poi)
- c) ciclosportivi (da 13 anni in poi)

SERVIZIO DI CRONOMETRAGGIO

Il numero di cronometristi che espletano il servizio dipende dall'interesse e fattispecie della manifestazione.

1. Per le gare a tappe il servizio di cronometraggio sarà composto da tre cronometristi che provvederanno al rilevamento dei tempi ed alla elaborazione delle classifiche. Uno di questi dovrà accompagnare il giudice d'arrivo in tutto lo svolgimento della gara per le eventuali neutralizzazioni di tempo. Altri due saranno addetti all'uso del fotofinish o

del finish lynx per il rilevamento degli arrivi e l'attribuzione del tempo (distacchi) dei ciclisti rispetto al primo arrivato. Nel caso in cui è richiesta la visualizzazione e grafica televisiva saranno impiegati altri due operatori; lo stesso numero di cronometristi, in aggiunta, verrà impiegato per l'uso dei transponders.

2. Per le gare a cronometro saranno impiegati sei cronometristi così suddivisi:
- due ubicati in partenza, daranno il via ai ciclisti, possibilmente con il semaforo;
 - uno all'intermedio (se previsto);
 - due all'arrivo, rileveranno il tempo del ciclista transitato con orologio scrivente e tabellone;
 - uno posizionato a 100 m. prima dell'arrivo, collegato con cuffia o radio per comunicare il numero del concorrente in transito.

Essi provvederanno anche all'elaborazione delle classifiche.

Uno dei cronometristi designati, meglio se in possesso del titolo specifico, svolgerà la funzione di Direttore del Servizio di Cronometraggio e intratterrà i rapporti con il Presidente di Giuria, il Direttore di Corsa per le gare regionali e il Direttore di Organizzazione per quelle nazionali ed internazionali.

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il cronometrista, al seguito di una gara a tappe, viaggia e collabora con il giudice di arrivo, al segnale di partenza avvierà il cronometro partendo da "zero" e segnerà l'ora solare di partenza.

Su richiesta dello stesso giudice fornirà la media oraria con la seguente formula:

$$\text{Media in km/h} = \frac{\text{percorso in km} \times 3600}{\text{tempo imp. in secondi}}$$

All'arrivo verrà rilevato il tempo del ciclista o dei gruppi. Tutti i corridori di un medesimo gruppo sono accreditati dello stesso tempo.

Per gruppo si deve intendere un certo numero di concorrenti che transitano sulla linea in modo continuo senza apprezzabili intervalli, il cui distacco deve essere superiore al secondo; distacco calcolato dal copertone posteriore del concorrente che chiude il gruppo a quello anteriore del concorrente che segue.

I cronometristi operano sino all'arrivo della vettura scopa.

Registrano ugualmente il tempo dei corridori arrivati dopo la scadenza del tempo massimo stabilito e consegnano l'elenco con i tempi al Presidente di Giuria.

IL FOTOFINISH o FINISH LYNX

Anche se non è espressamente indicato nei regolamenti del ciclismo che è compito del cronometrista gestire il fotofinish o similari, dall'attenta lettura ed interpretazione si evince che questo ruolo spetta solo alla Federazione Italiana Cronometristi. Partendo dall'analisi del regolamento tecnico dell'attività agonistica della FCI, nelle corse a tappe ed in quelle valide per i campionati

nazionali e regionali e iscritte nel calendario nazionale o internazionale l'uso della apparecchiatura del fotofinish o similari è obbligatorio. Nelle gare contro il tempo ed in quelle a tappe è obbligatoria la presenza del cronometrista ufficiale *della Fici*, che assume la responsabilità dei tempi.

L'uso del Fotofinish o Finish-lynx è altresì obbligatorio in tutte le gare iscritte nel calendario UCI.

Ne consegue che detti strumenti sono di aiuto al Giudice d'Arrivo perché forniscono una sequenza di immagini dove è possibile individuare la posizione dei ciclisti rispetto agli altri e inoltre, il distacco del tempo rispetto al primo arrivato. Pertanto, solo la Federazione Italiana Cronometristi, alla quale è demandato il compito di rilevare i tempi di gara nelle manifestazioni sportive è titolata, attraverso i suoi iscritti, all'uso di queste apparecchiature.

I documenti di gara sono visionati dai giudici e conservati dai cronometristi.

I REGOLAMENTI

Il regolamento tecnico dell'attività agonistica e tutti gli altri regolamenti disciplinano l'attività ciclistica. Essi sono emanati dalla Federazione Ciclistica Italiana per le manifestazioni nazionali e dalla Unione Ciclistica Internazionale per le gare internazionali ed i campionati del mondo.

In questi regolamenti il giudice d'arrivo ha il compito di rilevare l'ordine d'arrivo di una corsa non a tempi in base al punto più avanzato del pneumatico della ruota anteriore sul piano verticale della linea di arrivo. Egli è l'unico competente e responsabile nello stabilire l'ordine di arrivo, che può essere modificato dalla Giuria in conseguenza di accertate infrazioni od in seguito all'accoglimento del reclamo. Nelle gare a tempi il Giudice d'arrivo stabilirà la classifica in base ai tempi fornitigli dal cronometrista ufficiale.

Numeri di gara

Ai ciclisti l'organizzazione provvederà ad assegnare i numeri di gara.

Il ciclista dovrà applicarlo sulla maglia nella posizione stabilita dal programma e verificata dal Giudice di partenza al momento dell'appello.

Il numero al telaio è obbligatorio in tutte le corse nazionali ed internazionali, con esclusione di quelle a cronometro e per le gare iscritte nei calendari regionali.

E' prescritto il doppio numero dorsale nelle corse nazionali ed internazionali e uno solo nelle corse regionali ed in quelle a cronometro individuale ed a squadre.

Passaggi a livello

Il superamento dei passaggi a livello chiusi è vietato dalle norme del codice della strada e da quelle della sicurezza per i corridori e per il seguito.

Oltre alle sanzioni previste dalle norme di legge, la Giuria o i suoi componenti dovranno adottare, nei confronti di chi non rispetti tali norme, la sanzione della espulsione o della esclusione dalla corsa.

In relazione a quanto precede sono fissate le seguenti prescrizioni:

1) nel caso di fuga di uno o più corridori fermati da un passaggio a livello chiuso, che si riapre prima dell'arrivo di uno o più inseguitori, non è

richiesta l'adozione di alcun provvedimento, dovendosi considerare la circostanza come incidente di corsa;

2) uno o più corridori in fuga con oltre 30" di vantaggio sono fermati dalla chiusura del passaggio a livello e raggiunti prima della riapertura da uno o più inseguitori. Nel caso predetto dovrà essere neutralizzata la corsa e data una nuova partenza con gli stessi distacchi, dopo aver fatto passare gli automezzi al seguito. Se il vantaggio dei fuggitivi fosse inferiore ai 30" nessun provvedimento dovrà essere adottato, considerando il fatto quale incidente di corsa;

3) se uno o più corridori superano il passaggio a livello prima della sua chiusura e uno o più inseguitori sono fermati dalla chiusura del passaggio a livello, non è adottato alcun provvedimento e la chiusura del passaggio a livello è considerata come incidente di corsa;

4) le situazioni di carattere eccezionale che possono crearsi (eccessiva durata di chiusura del passaggio a livello, ecc.) saranno risolte dalla Giuria in appellabilmente.

Tali decisioni dovranno essere rese note al Direttore di corsa o di organizzazione, secondo la categoria della corsa.

Quanto sopra descritto vale anche per situazioni similari come ad esempio: ostacoli sulla carreggiata, ponti mobili, etc.

Arrivo e classifiche

L'ordine d'arrivo sarà in ogni caso stabilito secondo l'ordine di passaggio sulla linea di arrivo.

L'ordine di arrivo determina l'attribuzione dei premi e dei punti.

L'ordine di arrivo sparteggia i corridori ex equo nelle classifiche individuali relative.

I tempi rilevati dai cronometristi saranno riportati nelle classifiche generali a tempi.

Sarà tenuto conto degli abbuoni e delle penalizzazioni.

Gli abbuoni sono conteggiati unicamente per la classifica generale individuale. *(Norma UCI modificata il 1/01/04)*

Nella classifica generale individuale, in caso di parità di tempo, per determinare l'esatta posizione dei corridori interessati, saranno conteggiati i centesimi di secondo registrati nel corso delle tappe a cronometro individuale (compreso il prologo). In caso di nuova parità o in mancanza di tappe a cronometro individuale, si farà riferimento alla somma dei piazzamenti ottenuti in ogni tappa e, in ultimo caso, al miglior piazzamento ottenuto nell'ultima tappa disputata.

Un'altra classifica è quella "generale a punti" che si ottiene per somma di punti attribuiti a ciascun corridore nelle varie tappe. In caso di ex aequo nella classifica generale finale a punti, deve essere fatto ricorso ai criteri che seguono, fino a quando non venga raggiunto lo sparteggio:

- a) numero di vittorie di tappa;
- b) numero di vittorie nelle volate intermedie;
- c) classifica generale a tempi

La classifica a squadre del giorno è ricavata dall'addizione dei tre migliori tempi individuali per ogni squadra.

In caso di ex aequo, le squadre sono sparegiate con l'addizione dei piazzamenti ottenuti dai loro primi tre corridori della tappa.

In caso di ulteriore parità, le squadre sono sparegiate dal piazzamento del loro corridore meglio piazzato nella tappa.

La classifica generale a Squadre è determinata dall'addizione dei tre migliori tempi individuali di ogni squadra in tutte le corse a tappe.

In caso di ex aequo, fino a quando non si raggiunge l'opportunità di spareggiare, viene seguito il seguente criterio:

1. - numero di primi posti nella classifica a squadre del giorno;
2. - numero di secondi posti nella classifica a squadre del giorno etc.

In caso di persistente parità, le squadre sono sparegiate dal piazzamento del loro corridore meglio piazzato nella classifica generale individuale. Tutte le squadre ridotte a meno di tre corridori sono eliminate dalla classifica generale a squadre.

In caso di ex aequo nella classifica generale finale a punti, deve essere fatto ricorso ai criteri che seguono, fino a quando non venga raggiunto lo spareggio:

- a) numero di vittorie di tappa;
- b) numero di vittorie nelle volate intermedie;
- c) classifica generale finale a tempi.

In caso di ex aequo nella classifica generale individuale del Gran Premio della Montagna (GPM), deve essere fatto ricorso ai criteri che seguono, fino a quando non venga raggiunto lo spareggio:

- a) numero di primi posti nei colli della categoria più elevata;
- b) numero di primi posti nei colli della categoria seguente e così via.
- c) classifica generale finale a tempi.

Il leader di ogni classifica è obbligato ad indossare la maglia distintiva corrispondente.

Se un corridore è in testa a più di una classifica, l'ordine di priorità delle maglie sarà il seguente:

- 1) classifica generale a tempi;
- 2) classifica generale a punti;
- 3) classifica generale del miglior scalatore;
- 4) altre (giovani, combinata, ecc..) l'ordine di priorità per le altre maglie è fissato dall'organizzatore.

L'organizzatore può imporre a un altro corridore, classificato in ordine utile, di portare la maglia non indossata dal leader della classifica in questione.

Tuttavia, se questo corridore deve portare la maglia di campione del mondo o di campione nazionale secondo gli articoli 1.3.062, 1.3.063 o 1.3.068, egli porterà questa maglia.

Anche i corridori della squadra leader di una classifica a squadre sono obbligati ad indossare il segno distintivo corrispondente. **(Norma UCI modificata il 01/01/2004)**

E' consentito prevedere degli abbuoni alle seguenti condizioni:

1. Grandi giri (Giro di Francia, Giro d'Italia, Giro di Spagna).

Sprint intermedi:

- | | |
|--------------|---------------------|
| * semi-tappe | 2 sprint al massimo |
| * tappe | 3 sprint al massimo |

Abbuono massimo:

* sprint intermedi	6" 4" 2"
* arrivo: semi-tappa	12" 8" 4"
tappa	20"12" 8"
2. Altre gare	
<u>Sprint intermedi:</u>	
* semi-tappe	1 sprint al massimo
* tappe	3 sprint al massimo
<u>Abbuono massimo:</u>	
* sprint intermedi	3" 2" 1"
* arrivo: semi-tappa	6"4" 2"
tappa	10" 6" 4"

Non possono essere attribuiti abbuoni nel corso di una tappa o semi-tappa senza che siano previsti anche all'arrivo.

Gli abbuoni saranno unicamente conteggiati nelle classifiche generale individuale a tempo (*Norma UCI modificata il 01/01/2004*).

Nessun abbuono può essere attribuito nelle tappe a cronometro e nel prologo (*Norma UCI modificata il 01/01/2004*).

In gara si possono verificare alcuni episodi che coinvolgono il ciclista all'arrivo e nell'ultimo chilometro.

In caso di arrivo simultaneo di due o più concorrenti, questi saranno classificati a pari merito, con conseguente suddivisione dei premi.

Nelle corse a tappe, in caso di caduta, foratura, incidente meccanico nell'ultimo chilometro, con esclusione delle tappe con arrivo in salita, il corridore o i corridori accidentati saranno accreditati dello stesso tempo del gruppo dei corridori di cui facevano parte o del corridore al quale era insieme al momento della caduta, anche se non dovessero superare la linea d'arrivo in tempo massimo.

Ciò purché l'incidente sia stato constatato da un componente della Giuria o dal Giudice di arrivo o segnalato dal Direttore di organizzazione.

Il corridore incidentato, nell'ultimo chilometro, come sopra menzionato, che non abbia superato comunque la linea di arrivo in tempo massimo, non dovrà essere indicato nell'ordine di arrivo, ma iscritto nella classifica generale in relazione al tempo registrato al momento dell'incidente con comunicato specifico del collegio di giuria.

Se l'arrivo è previsto su pista, i corridori devono passare sulla linea del traguardo non meno e non più di due volte e potranno percorrere l'intera superficie della pista.

I tempi dei corridori dovranno essere registrati in prossimità dell'ingresso delle piste, dove, se necessario, sarà stabilita una neutralizzazione al fine di evitare il raggruppamento dei differenti gruppi.

Tutti i tempi registrati dai cronometristi sono arrotondati al secondo inferiore.

Tempo Massimo

In tutte le corse nazionali ed internazionali di un giorno il tempo massimo è stabilito nella misura del 5% del tempo del vincitore, salvo eccezioni contenute nei regolamenti particolari.

Nelle gare a tappe in cui si applica il regolamento dell'Unione Ciclistica Internazionale i tempi massimi sono stabiliti nel regolamento particolare di ogni gara in funzione delle caratteristiche delle tappe.

Il Collegio dei Commissari può prolungare il tempo massimo previa consultazione dell'Organizzatore. (UCI)

Generalmente si applica questo criterio: "Nelle gare a tappe il tempo massimo è di 20 minuti fino a 100 km. Per chilometraggio superiore, si aggiungerà un minuto per ogni 5 chilometri o frazione di cinque, di maggior percorso."

Per le gare a cronometro individuali, comprese quelle inserite in una corsa a tappe, il tempo massimo è calcolato nella misura del 30% del tempo impiegato dal vincitore arrotondato al minuto superiore.

In tutte le corse in linea regionali il tempo massimo è lo stesso di quello previsto per le corse nazionali ed internazionali, come anche per le gare a cronometro.

E' necessario fornire al Giudice d'arrivo, al transito del 1° concorrente il tempo massimo e la media.

Gare a Cronometro

Si disputano su percorsi in linea o in circuito. Possono essere individuali, a coppie ed a squadre di tre o più corridori.

In tutte le gare a cronometro, individuali, a coppie ed a squadre, regionali, nazionali ed internazionali l'ora di partenza di ciascun corridore o di ciascuna squadra è predisposta dalla Società organizzatrice.

Nella effettuazione della gara prove di campionato nazionale o regionale il sorteggio sarà effettuato dal Presidente di giuria in forma pubblica nel giorno precedente l'effettuazione.

Nelle corse a tappe l'ordine di partenza dell'eventuale prologo è stabilito dall'organizzazione in accordo con il collegio di Giuria.

Nelle tappe a cronometro individuale e nelle gare internazionali l'ordine di partenza è l'ordine inverso della classifica generale a tempi. Tuttavia il collegio di Giuria può modificare tale ordine al fine di evitare che due corridori di una stessa squadra prendano il via consecutivamente (*normativa dell'UCI*).

Qualora alla verifica delle tessere in tutte le corse a cronometro, regionali, nazionali ed internazionali, siano presenti meno di cinque corridori o di cinque squadre, è facoltà del Direttore di corsa, o di organizzazione (in nome e per conto della Società organizzatrice) di annullare la corsa dandone comunicazione scritta al Presidente di giuria e successivamente all'organo federale ed amministrativo che hanno autorizzato la corsa, oltre che verbalmente ai Direttori sportivi e corridori presenti.

Nelle gare a cronometro il ruolo del Cronometrista è importante per la rilevazione dell'ora di partenza e di arrivo.

Il concorrente prende la partenza agli ordini del Cronometrista che:

- effettua il conto alla rovescia, al termine del quale il cronometro è messo in azione.
- il tempo di tutti i concorrenti che si presentano in ritardo alla partenza sarà conteggiato a partire dall'orario previsto per la loro partenza.

La partenza può avvenire attraverso il contatto del tubolare anteriore con la banda di cronometraggio elettronico sulla linea di partenza, la distanza tra il punto di contatto del tubolare anteriore con il suolo dalla banda elettronica deve essere di 10 cm (*Norma UCI modificata il 01/01/2004*). Se il corridore parte prima del segnale 0 o nei 5 secondi prima della fine del conto alla rovescia, è il tempo di schiacciamento della banda che viene preso in considerazione. Se il corridore parte dopo il limite dei 5 secondi, o in caso di problemi con il rilevamento elettronico del tempo, il tempo del corridore viene calcolato a partire dall'avvio del cronometraggio manuale al termine del conto alla rovescia. (*Norma UCI modificata il 1/09/00 e il 1/01/04*)

Il cronometraggio sarà rilevato in più punti del percorso, ripartiti in modo che i corridori e gli spettatori siano continuamente informati sullo svolgimento della gara.

I tempi all'arrivo saranno rilevati come minimo al decimo di secondo. (Ai campionati del mondo i tempi saranno rilevati al millesimo di secondo). Tuttavia nel comunicato ufficiale, sul tabellone luminoso, sullo schermo TV i tempi saranno visualizzati al secondo solo nel caso di parità di tempi, il tempo sarà comunicato con la precisione necessaria per spareggiare le squadre: al decimo, al centesimo o millesimo di secondo. Se un corridore o una squadra prende la partenza con ritardo quale sia sull'ora che gli è stata assegnata, è esclusivamente di questa ultima che viene tenuto conto nello stabilire il tempo impiegato. La partenza avverrà sempre da fermo sulla linea di partenza o sul podio (se previsto).

I componenti di ogni squadra devono partire predisponendosi affiancati sulla linea di partenza e soltanto quando siano completamente schierati.

Nelle gare a cronometro a coppie, la coppia per essere classificata deve arrivare con entrambi i componenti ed il tempo verrà rilevato sul secondo arrivato, a condizione che questo ultimo arrivi entro 30" dal primo.

In quella a squadre la squadra può arrivare con un solo corridore in meno se è composta da tre o quattro elementi, con due corridori in meno se la squadra è composta da cinque o più elementi.

Il tempo verrà rilevato sull'ultimo corridore utile, a condizione che questi arrivi entro un minuto dal primo.

E' vietato ad un corridore ritirato aiutare la propria squadra con un successivo inserimento in gara: se ciò avvenisse, dovrà essere espulso insieme all'intera squadra con esclusione dall'ordine di arrivo.

INFRAZIONI e SANZIONI

L'attribuzione delle infrazioni e delle sanzioni non è un compito che spetta al Cronometrista. Tuttavia, alcuni provvedimenti adottati dalla Giuria lo coinvolgono, perché le sanzioni espresse in valore di tempo sono aggiunte dal cronometrista ai tempi che determinano la classifica generale.

Pertanto, sarà la Giuria a darne comunicazione.

Le gare dei Campionati italiani a cronometro sono riservate alle seguenti categorie:

1) individuale

a) Sport/man-sen.		(19/29 anni);
b) Ciclomaster	1	(30/34 anni);
	2	(35/39 anni);
	3	(40/44 anni);
	4	(45/49 anni);
	5	(50/54 anni);
	6	(55/59 anni);
	7	(60/64 anni);
	8	(over 64 anni);
c) Sport/Ciclomaster-women		(19/54 anni - open).

2) a coppie, per le seguenti fasce di età :

a) Fascia A	Sport/man-sen.	
	Ciclomaster 1-2-3	(19/44 anni);
b) Fascia B	Ciclomaster 4-5	(45/54 anni);
c) Fascia C	Ciclomaster 6-7-8	(over 55 anni).

Detti Campionati si svolgono sulle seguenti distanze massime:

- individuale	km. 20;
- a coppie	km. 25.

PISTA

Particolari attività ciclistiche sono quelle che si svolgono sulle piste, che possono essere coperte o scoperte.

Per le riunioni approvata dalla F.C.I. i velodromi e le piste dovranno essere omologate.

Due sono le categorie in cui, per le caratteristiche tecniche, si classificano i velodromi e le piste: quelle dove si possono disputare tutte le gare, comprese quelle dietro moto pesanti, hanno il fondo interamente in cemento, asfalto o legno e curve con sopra-elevazione, che permettano la massima velocità delle moto e delle biciclette e quelle in cui non si possono disputare gare dietro motori pesanti per l'insufficienza della sopraelevazione delle curve, pur avendo il fondo che risponde alle caratteristiche descritte in precedenza.

Regolamentazione

Nelle gare a tempi il Giudice d'Arrivo stabilirà la classifica in base ai tempi che il Cronometrista ufficiale fornirà.

Gli Organizzatori dovranno mettere a disposizione della Giuria due cronometristi ufficiali per le prove di campionato o classiche a tempi.

La partenza sarà data dallo starter situato al centro del prato, con un colpo di pistola.

Nel caso in cui la partenza avverrà da un blocco di partenza, si procederà nel modo seguente: "i freni dell'apparato sono aperti dal sistema elettronico che aziona simultaneamente il cronometro. Un

orologio sarà situato davanti al corridore ed indicherà, dal momento in cui la bicicletta è bloccata, gli ultimi 50 secondi prima del via.”

“La partenza è vietata al corridore che ritarda il via per i motivi che lo starter non riconosce.”

Nelle gare di velocità le partenze delle qualificazioni a cronometro per le serie 200 metri dovranno avvenire lanciate sulla omonima linea.

Detta partenza dovrà essere prevista in modo da permettere al concorrente in attesa di lanciarsi appena il concorrente precedente ha fatto scattare il cronometro di partenza e gli sarà passato davanti.

La distanza da percorrere, compreso il lancio e i 200 metri sarà fissata in rapporto alle seguenti lunghezze della pista:

Pista fino a 200 metri:	3 giri e mezzo
Pista di oltre 200 fino a 287,714 metri:	3 giri
Pista di oltre 287,714 fino a 333,33 metri:	2 giri e mezzo
Pista di oltre 333,33 metri:	2 giri

In caso di parità il corridore partito per primo prederà l'altro in classifica.

In caso d'incidente riconosciuto, il corridore effettuerà una nuova partenza. In caso d'incidente non riconosciuto il corridore sarà eliminato.

Il rilevamento dei tempi sarà effettuato al millesimo di secondo in ogni occasione in cui il tempo determina il risultato.

Nel chilometro da fermo, il tempo verrà rilevato singolarmente per ogni corridore, possibilmente automaticamente. Anche in questo caso i tempi verranno assegnati al millesimo di secondo. In caso di parità di tempo i concorrenti saranno classificati a pari merito.

Nell'inseguimento individuale, il tempo dovrà essere obbligatoriamente rilevato ad ogni mezzo giro di pista al centesimo di secondo. Il tempo considerato è quello finale.

Rimane inteso che al termine delle qualificazioni, delle semifinali e delle finali, in caso di parità di tempo si terrà conto del tempo impiegato da ciascun concorrente a percorrere l'ultimo giro; in caso di ulteriore parità di quello del penultimo giro e così via.

“Nell'inseguimento a squadre, valgono le stesse norme dell'individuale.”

Il tempo sarà calcolato per ogni prova sulla ruota anteriore del terzo corridore di ogni squadra.

Per le gare internazionali, nell'inseguimento a squadre, che fanno riferimento al regolamento UCI, la registrazione del tempo sarà effettuata sulla ruota anteriore del primo concorrente di ogni squadra qualora il terzo concorrente si trova nella zona che precede i 5 metri (tale zona deve essere opportunamente segnalata). Nel caso contrario la registrazione del tempo della squadra verrà effettuata con cronometraggio manuale sulla ruota anteriore del terzo concorrente al suo passaggio sulla linea dell'inseguimento.

Ogni squadra che non terminerà la prova con almeno tre uomini non potrà essere classificata, qualunque sia la sua posizione. In caso di parità tra due o più squadre la classifica verrà stilata tenendo conto del

miglior tempo impiegato a percorrere l'ultimo giro. In caso di ulteriore parità, del miglior tempo del penultimo e così di seguito.

Per l'inseguimento all'australiana e nella velocità olimpica potrà arrivare anche un solo componente: il tempo agli effetti della classifica sarà quello impiegato dal primo corridore.

Per le altre gare più che al tempo impiegato e alla media corrispondente farà classifica il punteggio acquisito da ogni singolo corridore, compito questo esclusivo della Giuria.

L'eventuale apparecchiatura automatica (fotofinish o similare) potrà essere utilizzata per agevolare il compito di questi giudici ai quali sarà fornita l'esatta posizione acquisita da ciascun atleta sul traguardo o sui traguardi che si susseguono per queste specialità.

I primati dovranno essere cronometrati ogni giro con cronometro elettronico al millesimo di secondo (0.001 sec.)

Per le distanze di 500 metri, 1 km, 2 km, 3 km, 4 km individuale sarà obbligatorio l'uso dei blocchi di partenza.

Il cronometraggio elettronico del tentativo di record dell'ora dovrà essere obbligatoriamente doppiato con un cronometraggio manuale da due ulteriori cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi.

Per i tentativi di record, al di fuori delle suddette manifestazioni, la FCI darà incarico alla C.N.G.G. di nominare un Commissario internazionale, che controllerà il tentativo, compilerà i verbali e fungerà anche da Ispettore al controllo medico.

Il Commissario dovrà far pervenire alla Segreteria Generale della FCI i verbali ed i fogli originali di cronometraggio per l'omologazione.

Per il calcolo della distanza percorsa in una ora, il corridore dovrà terminare il giro che sta percorrendo alla scadenza dell'ora.

Il tempo di quest'ultimo giro permetterà di determinare la distanza percorsa, utilizzando la seguente formula:

$$D = (L \times N) + \frac{Lx(lh - Tig)}{Tfg - Tig}$$

dove:

D = distanza percorsa nell'ora

L = lunghezza della pista

N = numero di giri percorsi, ultimo giro escluso

Tig = tempo registrato all'inizio dell'ultimo giro

Tfg = tempo registrato alla fine dell'ultimo giro

“Qualora si verifichi un incidente dopo lo scadere dell'ora e prima del passaggio della linea di arrivo, i valori Tig e Tfg dovranno essere riferiti al penultimo giro.”

Prima della fine del tentativo il Cronometrista dovrà avvisare il Commissario a tenersi pronto ad azionare la campana indicante l'ultimo giro.

La campana sarà suonata quando il tempo mancante allo scadere dell'ora sarà inferiore al tempo medio realizzato sul giro.
La fine del tentativo sarà annunciato da un doppio colpo di pistola quando il corridore passerà la linea di arrivo dopo lo scadere dell'ora.